

Prof. Maria Rita Saulle

Già Professore ordinario di Diritto internazionale presso l'Università di Roma "La Sapienza", dove ha insegnato, presso la Facoltà di Scienze politiche, Organizzazione internazionale e poi Diritto internazionale.

Nel 1992, in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati, ha istituito presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Roma "La Sapienza" il corso multidisciplinare sulla migrazione e l'asilo; tematiche alle quali ha dedicato gran parte della sua produzione scientifica. Dall'anno accademico 1994-1995 è stata direttore del Corso di perfezionamento in "Tutela internazionale dei diritti umani fondamentali", successivamente trasformato in Master di secondo livello, oggi a lei intitolato. È stata coordinatrice nazionale, fino al 2002, del Dottorato di ricerca in "Ordine internazionale e diritti umani", da lei istituito. Con nota del 25 marzo 2010, il MIUR le ha comunicato il conferimento del titolo di Professore emerito di Diritto internazionale.

È stata autrice di varie monografie riguardanti i settori del diritto internazionale pubblico e privato, del diritto internazionale dei diritti umani, dell'organizzazione internazionale e del diritto dell'Unione europea, nonché di numerosissimi articoli e saggi.

Nel 2005 è stata nominata dal Presidente della Repubblica, Giudice della Corte costituzionale. Dal 2003 al 2005 è stata Presidente della Sezione italiana dell'AWR (*Association for the Study of the World Refugee Problem*), nonché componente di vari comitati governativi, in particolare, Presidente del Comitato comunicazione e del Comitato diritti umani della Commissione nazionale UNESCO, componente del Comitato interministeriale per i diritti umani presso il Ministero degli affari esteri, nonché Membro della Commissione nazionale per la parità uomo-donna presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, dal 1984 al 1992.

Ha ricoperto vari incarichi internazionali. In particolare, ha negoziato la Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti del bambino, adottata nel 1989 e le norme standard sui disabili, approvate dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 1992. Nel 1996 è stata nominata dal Presidente della Corte europea dei diritti dell'uomo Presidente della Commissione per la restituzione dei beni immobili ai profughi ed ai rifugiati (CRPC – Commission for the Real Property Claims of Displaced Persons and Refugees), prevista dall'Annesso VII degli accordi di Dayton.

È stata collaboratrice permanente esterna dell'Istituto Internazionale per l'Unificazione del Diritto Privato (UNIDROIT), dal 1961 al 1970. Redattrice capo della *Rivista Jurisprudence de droit uniforme*, dal 1965 al 1970, nonché Direttore della Collana "Scienze del Diritto e dell'Economia".

È stata insignita di diversi premi, a livello nazionale e internazionale, e della più alta onorificenza italiana (Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana).